

Il territorio, le eccellenze Ok la raccolta olive, compensati i rischi del caldo torrido

Nel Sannio nel paniere in tutto 18.471 tonnellate di prodotto: hanno fornito 21mila quintali di olio di ottima qualità

L'ECONOMIA

Antonio Mastella

«Poteva andare peggio». È il commento, laconico ma inequivocabile, col quale Umberto Comentale, coordinatore regionale di Apròl, l'associazione che raggruppa circa 6000 imprenditori del comparto olivicolo, 600 dei quali sanniti, descrive i risultati della raccolta e molitura di olive da poco concluse. A dispetto delle previsioni della vigilia, catastrofiche al punto tale che si ipotizzava un crollo a causa del caldo torrido, gli olivicoltori sanniti sono riusciti a mettere nel paniere 18471 tonnellate di olive trasformate in quasi 21.000 quintali di olio. Certo, nulla a che vedere con l'annata d'oro del 2020 quando si produssero oltre 27000 quintali di evo; niente però da eccepire per quel che concerne la qualità. «E' - afferma - a dir poco eccezionale, sotto ogni profilo». Nonostante le avversità che il settore ho dovuto sopportare, il Sannio, conti alla mano, ancora una volta, si è confermato come uno dei primi produttori in Campania. Meglio, solo Salerno con oltre 50000 quintali; a seguire, Avellino con 14000. In quarta posizione si è sistemata

MASIELLO, COLDIRETTI: «ABBIAMO PRESENTATO UN PIANO IN REGIONE CHE VERRA' DISCUSO OGGI PER RENDERE PIU' MODERNO IL SETTORE»

Lite tra detenuti ad Airola Il Sappe chiede attenzione

LA GIUSTIZIA

Momenti di tensione, ancora una volta, nella struttura detentiva minorile di Airola. Sabatino De Rosa, vice coordinato regionale campano per il settore mi-

Caserta con 12700; ultima Napoli con 5100. Per la «resa», vale a dire la quantità di olio che si ricava dalla spremitura, Benevento si è piazzata al quarto posto con 11,34 litri per ogni quintale lavorato rispetto ai 13,58 di Salerno, che guida, anche in questo caso, la graduatoria. Avellino è risultata seconda con 13,26 e Napoli è terza con 13, 31. Fanalino di coda Caserta, con 11,13. «Questo comparto - sottolinea Gennarino Masiello, presidente provinciale e vice nazionale della Coldiretti - si è rivelato, come sempre, tra i più significativi della nostra agricoltura. Ci

sono peraltro tutte le condizioni per ammodernarlo e potenziarlo. Abbiamo presentato un piano specifico in tal senso». Il progetto ricordato da Masiello è in discussione domani, in Regione. «Si terrà - puntualizza Comentale - un tavolo per la sua approvazione dal punto di vista tecnico con tutti gli attori a vario titolo coinvolti. Vale 50 milioni di euro, 30 dei quali destinati all'olivicoltura regionale e 20 alla zootecnia». La ripartizione dei fondi sarà effettuata in ragione del numero delle domande che i produttori presenteranno e della loro validità, ov-



Pietrelcina è la culla delle zampogne: nascono tra la mani di Dello Iacovo

LA STORIA

Barbara Ciarcia

Il legno deve suonare. Sono le vibrazioni della sua anima. Meglio se è di ulivo o di ciliegio. «Quelli sono perfetti», sostiene Antonio Dello Iacovo, musicista e artigiano. Lui lo ascolta, lo accosta all'orecchio, lo sfiora lievemente con le dita. E raramente si sbaglia. La corteccia emette suoni, ma a chi li sa percepire. Nel suo laboratorio domestico, a Pietrelcina, è sempre Natale. Dal 1990 il maestro Dello Iacovo affianca alla passione per la musica tradizionale la produzione di zampogne e ciaramelle. Tutto è iniziato per scommessa, e un pò per caso. Antonio trascorre



buona parte dell'anno in giro con la banda musicale e nella sua fucina dove prendono vita gli antichi strumenti musicali della tradizione popolare appenninica. Ormai è diventato uno

specialista nella realizzazione manuale di zampogne e ciaramelle. «Me le chiedono da ogni angolo d'Italia - ha esclamato Antonio Dello Iacovo -. Nell'arco di questi decenni ne ho realiz-

zate centinaia». Il passaparola tra gli amici zampognari lo ha reso molto presto famoso nel circuito degli artigiani strumentisti. Un mestiere di nicchia, e in via di estinzione. «Sarebbe bello avviare una scuola - ha poi esclamato il maestro di Pietrelcina - proprio per tramandare ai giovani quest'antica tradizione che altrimenti rischia di scomparire. Teniamo vive le nostre tradizioni: sono le nostre radici, la nostra identità. E' incredibile quanto la richiesta, negli ultimi anni, sia aumentata. Già questo è un buon segnale, e una inversione di tendenza». In giro, insomma, ci sono tanti appassionati suonatori di zampogna e ciaramella, soprattutto di quelle create da Antonio Dello Iacovo nel suo laboratorio casalingo. Ci



to soccorso più vicino per le cure del caso e, come sempre, si è evitato il peggio grazie al tempestivo intervento degli appartenenti alla Polizia Penitenziaria». Il sindacalista evidenzia come «la gestione delle utenze nella struttura sannita è fuori controllo, soprattutto se si pensa che i detenuti che si rendono protagonisti di tali vicende, turbative dell'ordine e della sicurezza, siano ancora presenti in istituto, nonostante gli allontanamenti cui sono stati destinatari in pre-

esaurisce qui l'orizzonte delineato dal progetto. «Vogliamo un salto di qualità - chiarisce Comentale - con il ricorso a consulenti che affianchino gli imprenditori nelle loro scelte. Non deve mancare la sperimentazione che punti a rendere invulnerabili le piante da attacchi come la xylella». «Con il supporto di esperti - osserva il leader della Coldiretti - che non si limitino a fornire suggerimenti tecnici volti a razionalizzare ed organizzare in maniera più incisiva la coltivazione e cura degli ulivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vuole fiato e domestichezza per suonarle. Ma ancor più una forte passione, quella che spinge gli zampognari ad andare in giro per i borghi durante la novena di preparazione al Natale. E' una transumanza musicale che risale alla notte dei tempi, e propaga nelle valli le note di nenie primordiali. «È un lavoro che richiede molta pazienza - ha spiegato infine Antonio mentre armeggia le sue ultime creature-. La lavorazione della ciaramella è meno faticosa, quella della zampogna, al contrario, richiede più tempo e soprattutto più precisione. Ho cominciato anche per necessità personale. Un giorno si è rotto la mia ciaramella e non avevo modo di farla riparare. Così mi sono cimentato ad aggiustarla; e poco alla volta c'ho preso la mano fino a produrre centinaia di modelli». Le commissioni non mancano, anzi. Prima di ogni consegna il maestro Dello Iacovo prova gli strumenti per testare la rotondità del suono, la perfezione acustica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cedenza. A questo punto, il Sappe si chiede cosa stiano aspettando la Direzione e gli organi preposti alle assegnazioni a trasferire, come già richiesto, tali soggetti problematici prima che si possa arrivare a conseguenze peggiori ed irreversibili». De Rosa «si riserva, a breve, di richiedere un incontro con il Prefetto della Provincia di Benevento qualora i soggetti promotori di tali eventi non saranno allontanati dalla struttura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

Benevento

Gaveli Maxicinema

Non pervenuto

Torrecuso			
Contrada Piano Cappelle - 0824/1526221			
Sala 1			
Torre Village Multiplex			
Contrada Torre Palazzo - 0824/876586			
Conclave	Sala 1	16.45	€ 6,50
Io e te dobbiamo parlare	Sala 1	19.00-21.00-22.50	€ 6,50
Nosferatu VM 14	Sala 2	16.30-19.00-21.30	€ 6,50
Sonic 3: Il film	Sala 3	16.30-18.40-20.40	€ 6,50
Nosferatu VM 14	Sala 3	22.40	€ 6,50
Mufasa: Il Re Leone	Sala 4	17.00-19.15	€ 6,50
Diamanti	Sala 4	21.30	€ 6,50
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale	Sala 6	17.00	€ 6,50
Il Signore degli Anelli: La guerra dei Rohirrim	Sala 6	18.30	€ 6,50
Dove Osano le Cicogne	Sala 6	21.00-22.50	€ 6,50
Il Signore degli Anelli: La guerra dei Rohirrim	Sala 7	17.30	€ 6,50
Better Man	Sala 7	20.10	€ 6,50
Conclave	Sala 7	22.30	€ 6,50

Oceania 2
Better Man
Cortina Express
Maria

Sala 8 16.30 € 6,50
Sala 8 18.30 € 6,50
Sala 8 21.00-22.50 € 6,50
Sala 9 17.00-19.15-21.30 € 6,50



Avellino

Partenio

Via G. Verdi - 0825/37119

Mercogliano			
Via Nicola S. Angelo - 0825/685429			
Io e te dobbiamo parlare	Sala 1	16.00	€ 6,00
Sonic 3: Il film	Sala 1	17.10-19.35-22.00	€ 6,00
Diamanti	Sala 2	17.45-21.30	€ 6,00
Sonic 3: Il film	Sala 2	19.30-21.45	€ 6,00
Dove Osano le Cicogne	Sala 2	16.00-17.45-19.30	€ 6,00
Il Signore degli Anelli: La ...	Sala 3	18.30-20.30	€ 6,00
Nosferatu VM 14	Sala 3	16.00	€ 6,00
	Sala 4	16.00-18.30-21.00	€ 6,00
Multiplex			
Via Nicola S. Angelo - 0825/685429			
Io e te dobbiamo parlare	Sala 1	17.10-19.35-22.00	€ 6,00
Sonic 3: Il film	Sala 2	21.00	€ 6,00
Io e te dobbiamo parlare	Sala 2	18.45-21.45	€ 6,00
Nosferatu VM 14	Sala 3	17.25	€ 6,00
Me contro te presenta: ...	Sala 3	19.15-22.00	€ 6,00
Mufasa: Il Re Leone	Sala 4	18.30	€ 6,00
Conclave	Sala 5	21.15	€ 6,00
Il Signore degli Anelli: La ...	Sala 5	17.00	€ 6,00
Oceania 2	Sala 6	19.15-22.00	€ 6,00
Maria	Sala 6	17.00	€ 6,00
Mufasa: Il Re Leone	Sala 7	17.00	€ 6,00
Pino Daniele - Nero a metà	Sala 7	19.40	€ 6,00
Cortina Express	Sala 7	22.00	€ 6,00

Diamanti
Dove Osano le Cicogne
Sonic 3: Il film
Better Man

Sala 8 19.00 € 6,00
Sala 8 22.00 € 6,00
Sala 9 17.00-19.30-22.00 € 6,00
Sala 10 By 35 Mm 18.30-21.30 € 15,00

Lioni			
Via Pietro Nittoli, 1 - 0827/42495			
Nuovo Multisala			
Via Pietro Nittoli, 1 - 0827/42495			
Cortina Express	Sala 1	17.00-19.15-21.30	€ 6,50
Sonic 3: Il film	Sala 2	16.15-18.30	€ 5,50-6,50
Io e te dobbiamo parlare	Sala 2	21.00	€ 6,50
Mufasa: Il Re Leone	Sala 3	16.00-21.00	€ 5,50-6,50
Diamanti	Sala 3	18.30	€ 6,50
Mirabella Eclano			
Via Variante 73 - 0825/447367			
Carmen Cityplex Mirabella			
Via Variante 73 - 0825/447367			
Sonic 3: Il film	Sala 1	17.00	€ 7,00
Io e te dobbiamo parlare	Sala 1	19.30-21.30	€ 7,00
Mufasa: Il Re Leone	Sala 2	16.30-18.45	€ 7,00
Cortina Express	Sala 2	21.00	€ 7,00
Maria	Sala 3	18.00-20.15	€ 7,00
Conclave	Sala 4	17.00	€ 7,00
Dove Osano le Cicogne	Sala 4	19.15-21.15	€ 7,00
Diamanti	Sala 5	18.15-20.45	€ 7,00
Better Man	Sala 6	18.30-21.00	€ 7,00